

FORLÌ

Unione in debito col Comune di Forlì

FORLÌ Spunta un debito da 3,5 milioni da parte dell'Unione dei Comuni nei confronti del capoluogo Forlì. Quest'ultimo ha infatti anticipato le quote per gli stipendi dei dipendenti in più deve avere gli incassi dalle multe. // pag. 2

L'Unione è in debito con Forlì per 3,5 milioni

I soldi derivano dall'aver anticipato le quote per gli stipendi dei dipendenti delle funzioni associate e dalle multe

FORLÌ

Ammonta a 3,5 milioni di euro il debito dell'unione dei Comuni nei confronti del Comune capoluogo, Forlì.

L'interrogazione

Il dato è emerso in seguito alla sollecitazione del Movimento 5 stelle che con ripetuti accessi agli atti e un question time aveva chiesto all'amministrazione comunale di chiarire la situazione. «Pare che il Comune abbia un consistente credito con l'Unione che non era stato in alcun modo esplicitato nei precedenti bilanci previsionali e consuntivi, soldi che il Comune avrebbe quindi "anticipato" senza informare di questo il Consiglio comunale o l'opinione pubblica – hanno ribadito ieri in aula i consiglieri del Movimento 5 Stelle Simone Benini e Daniele Vergini-. Riteniamo di aver diritto, come consiglieri comunali, ad ottenere un quadro di maggior chiarezza».

La risposta del sindaco

Il sindaco Davide Drei ha portato le cifre. In sostanza mentre per il 2014 le retribuzioni al personale trasferito nelle gestioni associate (polizia municipale, informatica, Suap, Protezione civile) sono state corrisposte direttamente dall'Unione e rimborsate integralmente dal Comune, dall'aprile 2015, e così sarà fino al termine di quest'anno, il Comune di Forlì ha invece anticipato di tasca propria per il pagamento delle retribuzioni «di tutto il personale dell'Unione, 25.599.277 milioni risultanti dal sistema di contabilità, e trasferito all'Unione il costo storico complessivamente 19.123.56. Della quota rimanente l'Unione ha già rimborsato al Comune 5.145.860 milioni. Rispetto a quanto anticipato, devono essere rimborsati a Forlì, al 31.12.2017, 767.141,77 euro e le retribuzioni anticipate per l'anno in corso, al netto del costo

storico, ovvero 562.706,45».

Ma al Comune spetterebbero anche i soldi incassati dalla riscossione delle multe della polizia municipale, che per adesso hanno portato in cassa circa 2 milioni dei 5,6 che ha verbalizzato e che appunto, spettano a Forlì. «Utilizzando i proventi delle sanzioni, il Comune di Forlì dà mandato all'Unione di assumere agenti di vigilanza a tempo determinato per progetti di potenziamento dei servizi di sicurezza e anticipare le relative retribuzioni. In termini di cassa, il Comune di Forlì deve avere dall'Unione poco più di 3,5 milioni. Le cifre sono nei rispettivi bilanci, la situazione è sotto controllo» afferma Drei.



CONSIGLIO COMUNALE



Il Comune di Forlì è in credito verso l'Unione per la quale ha anticipato i soldi per gli stipendio dei dipendenti